



LUIGI MARZO

OLTREMARE

Dal 6 al 21 febbraio 2016

Cervia / Magazzino del sale "Torre"

Orario:

dal lunedì al venerdì 15,30 - 18,30

sabato e domenica 10/13 - 15/20

INGRESSO LIBERO
FREE ENTRANCE

INFO: servizio progettazione culturale / tel. 0544 979253 / serv-cultura@comunecervia.it
Luigi Marzo - tel. 347 7131306 - marzoartstudio@gmail.com

La mostra "Oltremare" rappresenta un importante evento culturale, inserito nella programmazione dell'Amministrazione comunale. Lo splendido Magazzino del Sale di Cervia, suggestiva struttura architettonica del Settecento, con grande piacere ospita le opere di Luigi Marzo nell'esposizione che, come suggerisce il titolo, ci invita a intraprendere un viaggio, attraverso il mare, per andare oltre e lanciare lo sguardo su tutto ciò che si può raggiungere.

Le opere dell'artista e il suo linguaggio astratto, attraverso i colori, i segni, le sfumature, i contrasti sono in grado di trasmetterci energia in un linguaggio non consueto e di arricchirci per la loro capacità di suscitare emozioni diverse, che invitiamo tutti a provare.

Roberta Penso
Assessore alla Cultura
del Comune di Cervia

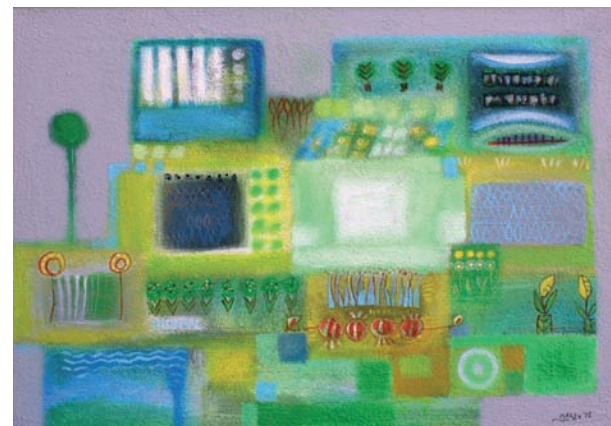


Oltremare (particolare)

Canta e sorride il blu che è il colore del mare e rovesciando la prospettiva anche del cielo. Ma Luigi di quello parla e non di altro, delle segrete malie e della nostalgia tormentata di Ulisse, della sinfonia delle onde mormoranti su spiagge deserte, di uno specchio liquido che assume i caratteri di un sigillo gettato, in una sorta di arcobaleno mentale, come un ponte verso altre sponde. E da significati molteplici l'artista ha estratto dal diario personale la distillata e mai umorale capacità di sentire, un parlare senza parole, inno alla creatività. Quasi arazzi intessuti di sapienza, i suoi, con l'antico mondo



Respiro d'Africa



Luogo agreste



Rosso d'oriente



The Varus

pronto a calamitarsi nel presente: così l'autore progetta, trasforma, elabora, "sente" il soggetto, e insieme la memoria, la poesia e lo scorrere del giorno in un limpido scatto verso note iridate. Raccoglie, nell'occasione, opere di ieri e tramate adesso, e non s'avverte una dimensione diversa perché il suo sentire è purezza d'invenzione, estro folgorante, sintesi feconda. Già, la sintesi che è insita in chi ha compreso e studiato e dunque la leggenda e la realtà, le speranze e le invocazioni, esistenze perdute e ritrovate, tutto trasformando in pagine di severa armonia, di invenzioni rarefatte, di colloquio serrato delle cromie sorrette da linee ondovaghe, composizioni che dettano il ritmo, le sospensioni, l'architettura complessiva. Ispirazione, se il termine usato non è logoro, discesa dalla musica, dalla sonorità di una nota, da uno spartito. I bemolle sono blu scriveva Debussy e il motivo si ripete negli spunti intrisi di riflessioni rarefatte: così è stato in appuntamenti estetici precedenti, alla Rocca Malatestiana di Fano e al Castello leccese di Acaja. Risonanze profonde, riflessi in un occhio d'oro, un pianeta sottomarino che pulsa e vive. Luigi Marzo racconta di sé, di interrogativi e traguardi raggiunti: nel dipinto avvampa il simbolo, tra enigmi risolti ed estenuati misteri scovati in una lirica che dona esistenza al tratto, s'insinua nelle geometrie, nuota in un universo abitato, pullulante, sinuoso, mai fermo. La verità fluttua, Marzo è profeta silenzioso e fecondo di sottili ricerche. Descrive, viaggia, mai si ferma e soprattutto dichiara il suo magistero. Agli altri, a tutti noi, il compito di scoprirlo.

Mimmo Coletti

Luigi Marzo nasce nel Salento a Presicce (Le) in una terra in cui aleggiano i miti e i ritmi del Mediterraneo. Inizia sin da giovanissimo il suo percorso artistico, dedicandosi inizialmente oltre che al disegno (in quel periodo in bianco e nero), anche alla musica. Per alcuni periodi soggiorna in Svizzera e nel Kunstmuseum di Berna studia pittori come Klimt, Kandinsky, Mirò, Klee. Il segno e il colore sono da lui considerati alla stessa stregua della parola e del suono, come strumenti in grado di cogliere le strutture costitutive del reale. È così che avviene, per Luigi, il passaggio dalla musica e dal suono alla pittura e al colore in modo spontaneo e naturale. L'arte viene ad essere un'indagine continua sulla realtà e non un modo di riprodurla. Le sue invenzioni astratte e le sue figure fantastiche, diventano metodi per conoscere gli infiniti aspetti dell'essere. Si laurea in giurisprudenza ma l'interesse per l'arte lo coinvolge sempre più, sino a fargli abbandonare il praticantato di avvocato, e spingerlo a dedicarsi esclusivamente alle arti visive. Apre a Perugia uno studio, dove svolge insieme all'attività artistica anche quella di grafico creativo. Da quel momento una lunga serie di successi lo ha portato ad esporre non solo in Italia ma anche all'estero.

Opere di particolare rilievo:

"Fiume Oceano" opera di quasi 4m esposta al Museum Grand Valley State University GR-MI-USA, "Natura" cm 80x 80 - Museo di Palazzo della Penna - Perugia - Italy - Numerosi Manifesti tra cui quello di "Umbria Jazz winter 12" / 25 calendari da collezione con 12 opere pittoriche ciascuno / Cartine del Lago Trasimeno e paesi limitrofi / Carta del Comprensorio di Foligno / 500 Cartelle con 5 litografie ciascuna, di personali interpretazioni dei monumenti Umbri / 500 Cartelle contenente 5 litografie ciascuna, di personali interpretazioni delle principali "Chiese di Perugia" destinate insieme alle gigantografie delle stesse al BIT di Milano / Enoteca provinciale di Perugia 12 interpretazioni pittoriche su "Le strade del vino" / Numerose altre litografie per soggetti privati e pubblici / Pannelli scenografici.

Esposizioni:

1977 - Rocca Paolina - Perugia / 1978 - Circolo Culturale Indipendente - Perugia / 1979 - Sala Comunale - Passignano - Perugia / 1980 - Cesano Maderno - Milano / 1981 - Galleria d'Arte "Il cortile" - Bologna / 1986 - Ipso Arts Gallery - Perugia / 1987 - Galleria Maccagnani - Lecce / 1990 - Agosto Corcianese - Corciano - Perugia / 1991 - Castello CarloV - Lecce / 1992 - Sale Le logge - Assisi - Perugia / 1994 - Palazzo Comunale - Sala dell'Editto - Spello - Perugia / 1995 - Corte dei Cicala - Lecce / 1994 - "Todi Festival" - Palazzo delle Arti - Todi - Perugia / 1998 - Palazzo della Corgna - Città della Pieve - Perugia / 2000 - Ex Chiesa di S. Maria della Misericordia - Perugia / 2001 - BPM - Firenze / 2001 - BPM - Roma / 2002 - galleria 9 colonne Trento / 2003 - Loggia dei Lanari - Perugia / 2003 - Palazzo Gazzoli - Terni / 2004 - "Umbria Jazz" - Perugia / 2004 - Lo Zibaldone - Perugia / 2005 - Umbria Jazz Winter #12 - Palazzo dei Sette - Orvieto - Terni / 2006 - Lunabar Ferrari - Perugia / 2006 - Circolo Bertold Brecht - spazio2 - Milano / 2007 - Ex Ospedale di S.M. della Misericordia - Perugia / 2007 - Palazzo della Corgna - Città della Pieve - Perugia / 2008 - Sala Pierre Pavillon, Hôtel de ville d'Aix-en-Provence - Francia / 2009 - Biblioteca provinciale - Lecce / 2010 - ArtPrize - Grand Rapid - MI - USA / 2011 - Ex Ospedale di S.M. della Misericordia - Perugia / 2012 - Amalfi (Antichi Arsenali della Repubblica) / 2012 - Perugia n°1 - via Alessi / 2012 - La Rocca - Città della Pieve - Perugia / 2013 - Teltov - Potsdam - Germania / 2014 - Ex Ospedale di S.M. della Misericordia - Perugia / 2014 - Ex Convento dei Teatini - Lecce / 2015 - 1a Biennale della Gera d'Adda (Expo di Milano) Cassano D'Adda, Palazzo Berva, Bergamo / 2015 - Galleria Eclettica - Festival dei due mondi - Rocca dei Perugini - Spoleto / Fano - Rocca Malatestiana / Castello di Acaja - Vernole - Lecce.

